

Interpretazione sintetica della demografia del Lanario *Falco biarmicus* in Italia dal 1971 al 2000

DARIO MARTELLI, LORENZO RIGACCI

Provincia di Bologna - Servizio Tutela e Sviluppo Fauna, via Malvasia 4, 40131 Bologna

Abstract - Interpretation of the Demographic Status of the Lanner *Falco biarmicus feldeggii* in Italy from 1971-2000. The first observations about the status of the Lanner *Falco biarmicus feldeggii* in Italy from both professional ornithologists and keen birdwatchers begin in the 1970's. In spite of the development of surveys in some parts of breeding area of the species, the lack of both suitable monitoring programs and co-ordination have made the interpretation of large-scale data challenging and uncertain. By means of a critical analysis of the results gained so far, we tried to obtain the population trend in Italy for the last 30 years. The decrease observed in certain areas, excluding some detailed cases, were probably due to the natural population rises and falls, instead of indicating a real decrease. Moreover, progressive population increase reported from other parts of the Italian breeding area, seems chiefly related to the improved survey coverage of Lanner territories. In the last 30 years, the small number of pairs breeding in the Emilian Apennines (0-3) shows non-meaningful fluctuations despite the critical biogeographical location of the studied area, attesting a demographic stability of the species in Italy.

Introduzione

Fino agli anni '70 manca per l'Italia una documentazione scientifica sufficiente a descrivere lo status del Lanario *Falco biarmicus feldeggii*. Vi è da considerare anche una possibile sottostima da parte degli Autori dell'inizio del secolo scorso (cfr. Savi 1900, Martorelli 1906, Arrigoni degli Oddi 1929). Per contro, risulta meglio documentato il decremento riportato per l'Europa dal 1950 al 1970 causato da caccia e persecuzioni (Bijleveld 1974). Scopo di questo lavoro è l'analisi critica dei risultati delle ricerche dell'ultimo trentennio per una proposta aggiornata della tendenza demografica su scala nazionale.

Area di studio e metodi

Le informazioni edite ed inedite riferite allo status del Lanario in Italia a partire dal 1970 sono state catalogate ed analizzate per comprensori geografici omogenei.

Risultati

Appennino emiliano: limite nord dell'areale; monitoraggio costante (1971-2001); 0-3 coppie; andamento fluttuante con scomparsa temporanea e successiva ripresa (Fig. 1); fenologia caratteristica delle popolazioni di margine (cfr. Chiavetta e Martelli 1991, Martelli e Rigacci 2001); per progressivo decremento della produttività (Fig. 2), verosimile immigrazione di individui da sud.

Appennino centrale: indagini condotte dal 1980 in un'area di 4500 kmq dell'Appennino umbro-marchigiano (cfr. Manzi e Perna 1988, Magrini e Armentano 1994, Magrini e Armentano 1997) e aggiornamento della situazione nel 2000 (Magrini *et al.* 2001); da 7 a 14 coppie; incremento apparente per l'aumento del grado di copertura; decremento localizzato in Abruzzo, da almeno 12 coppie nel periodo 1985-91 (Pellegrini *et al.* 1994) a 4 coppie accertate nel 1996 (De Sanctis *et al.* 1997).

Basso-Adriatico e versante ionico: in Molise, ritenuto in leggero aumento (Battista *et al.* 1998); scarsità di dati quantitativi; situazione pregressa non conosciuta; in Puglia e Basilicata, indagine condotta nel periodo 1983-1992; presenti 16-20 coppie (Sigismondi *et al.* 1995); mancanza di controlli periodici; in Calabria, 6-7 coppie; stabile nell'ultimo ventennio (Mirabelli P. com. pers.).

Sicilia: in apparente incremento dall'inizio dagli anni '80 per aumento della copertura (cfr. Ciaccio *et al.* 1987, Siracusa *et al.* 1991, Massa *et al.* 1991); stimate 100 coppie; stabile in un'area di 5000 kmq dal 1978 al 2000 con 15-18 coppie (Salvo 2001).

Basso e medio-Tirreno: in Campania, situazione poco seguita; stimate 4-5 coppie (Scebba 1993); successivamente riconfermata la scarsa presenza (Rocco e Moschetti 1995, Fraissinet M. com. pers.); nel Lazio, copertura dell'intero territorio dal 1988; stimate da 6-9 (1988-89) a 4-6 coppie (1990-95) (Bassi e Brunelli 1991, 1995a, 1995b); precedenti ricerche non sistematiche; possibile contrazione d'areale (Corsetti 1988), anche per la competizione con il Pellegrino *Falco peregrinus* (Brunelli M. com. pers.); in Toscana, dati frammentari per il passato; survey completo nel 1995; 4 coppie (Pezzo 1997); 10 coppie censite nel 2000 con nuovi casi di nidificazione (Morimando F. com. pers.); recente incremento.

Discussione

L'analisi rivela una popolazione nazionale minima di 170 coppie complessivamente stabile negli ultimi trent'anni come suggerito anche dal mantenimento su lungo periodo delle coppie più marginali. E' possibile che il recente incremento del Lanario in Toscana, regione a spiccata tradizione venatoria, sia avvenuto in risposta a una generale diminuzione degli abbattimenti illegali in un'area caratterizzata da una diffusa presenza di siti riproduttivi poco idonei al Pellegrino, il più diretto competitore di nicchia ed in progressiva espansione a scala globale. Per

contro, il decremento in Abruzzo potrebbe essersi verificato per l'insediamento stabile del Pellegrino in siti idonei ad entrambe le specie.

Ringraziamenti - Un particolare ringraziamento per le indispensabili informazioni a Massimo Brunelli (Lazio), Maurizio Fraissinet (Campania), Pietro Mirabelli (Calabria) e Federico Morimando (Toscana).

Riassunto - Le prime osservazioni sullo status del Lanario *Falco biarmicus feldeggii* in Italia da parte di specialisti ed appassionati risalgono agli anni settanta. Nonostante lo sviluppo delle indagini in diverse parti dell'areale, la mancanza di un adeguato schema di monitoraggio e la carenza di un coordinamento hanno concorso, da

sempre, a rendere problematica l'interpretazione dei dati su ampia scala. Attraverso un'analisi critica dei risultati delle ricerche fino ad ora svolte e, in relazione anche ai recenti aggiornamenti, si tenta la ricostruzione del trend della popolazione nazionale nell'ultimo trentennio. Le perdite registrate in certe aree, salvo casi circostanziati, non sono risultate sufficienti per una generalizzazione del fenomeno poiché probabilmente attribuibili a fluttuazioni non rilevate come tali, a seguito di monitoraggi condotti in modo irregolare. Per contro, gli incrementi progressivi, anche di un certo rilievo, riportati per altre parti dell'areale, sembrano soprattutto correlati al grado di copertura del territorio e quindi alla capillarità delle indagini. A conferma, invece, dell'ipotesi di una certa stabilità demografica a livello nazionale, concorre il fatto che negli ultimi trent'anni il ridotto numero di coppie (0-3) dell'Appennino emiliano, in una situazione di massima sensibilità biogeografica, ha rivelato un andamento fluttuante con tendenza non significativa.

Figura 1. Andamento demografico del Lanario nell'Appennino emiliano, 1971-2000. Regressione non significativa, tendenza stabile.

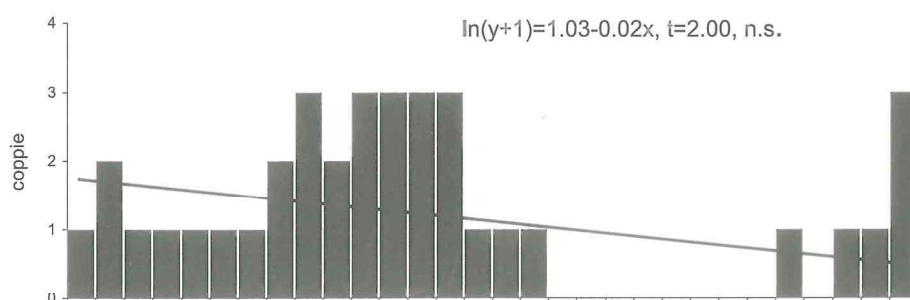
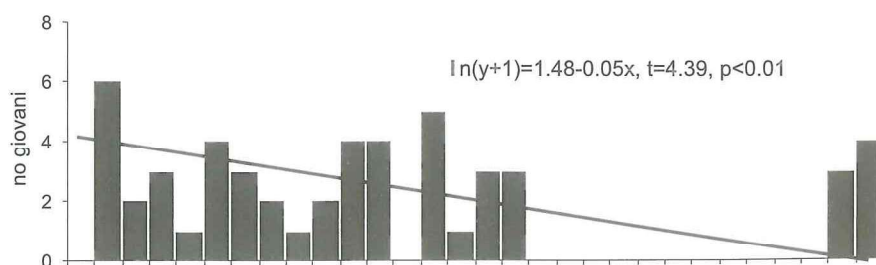


Figura 2. Produttività del Lanario nell'Appennino emiliano, 1971-2000. Regressione significativa, tendenza al decremento.



Bibliografia

- Arrigoni degli Oddi E., 1929. Ornitologia Italiana. Hoepli, Milano.
- Bassi S., Brunelli M., 1991. Consistenza e distribuzione del Lanario (*Falco biarmicus feldeggii*) nel Lazio: dati preliminari. In: S.R.O.P.U. (eds.). Atti V Convegno Italiano di Ornitologia. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XVII: 421-423.
- Bassi S., Brunelli M., 1995a. Staus del Lanario *Falco biarmicus* e del Pellegrino *Falco peregrinus* nel Lazio. In: Fasola M., Saino N. (eds.). VIII Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta, 19: 111.
- Bassi S., Brunelli M., 1995b. Lanario *Falco biarmicus*. In: Boano A., Brunelli M., Bulgarini F., Montemaggiori A., Sarrocco S., Visentin M. (eds.). Atlante degli Uccelli nidificanti nel Lazio. Alula. II (1-2): 40.
- Battista G., Carafa M., Colonna N., De Lisio L., 1998. Check-list degli uccelli del Molise con note sullo status e la distribuzione. Riv. ital. Orn., 68: 11-26.
- Bijleveld M., 1974. Birds of Prey in Europe. Macmillan, London.
- Chiavetta M., Martelli D., 1991. Dinamica di popolazione del Lanario (*Falco biarmicus*) nell'Appennino emiliano nell'ultimo ventennio. In: Spagnesi M., Toso S. (eds.). Atti II Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XIX: 605-608.
- Ciaccio A., Dimarca A., Lo Valvo F., Siracusa M., 1987. Primi dati sulla biologia e lo status del Lanario (*Falco biarmicus*) in Sicilia. In: Baccetti N., Spagnesi M. (eds.). Atti IV Colloquio Internazionale sui Rapaci Mediterranei. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XII: 45-55.
- Corsetti L., 1988. Gli uccelli dei Monti Lepini. Riv. it. Orn., 58: 43-48.
- De Sanctis A., Magrini M., Perna P., Angelini J., Armentano L., Di Meo D., Manzi A., Pellegrini M., Spinetti M., 1997. Conservation of the Lanner (*Falco biarmicus*) and Peregrine (*Falco peregrinus*) in Central Italy. In: Bogliani G., Galeotti P., Torre A. (eds.). Atti IX Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta, 21: 116.
- Magrini M., Armentano L., 1994. Il Pellegrino *Falco peregrinus* ed il Lanario *Falco biarmicus* nell'Appennino umbro-marchigiano. In: Baldaccini N. E., Mingozzi T., Violani C. (eds.). Atti VI Convegno Italiano di Ornitologia. Mus. reg. Sci. nat. Torino: 482.
- Magrini M., Armentano L., 1997. Lanario. In: Magrini M., Gambaro C. (eds.). Atlante ornitologico dell'Umbria. La distribuzione regionale degli uccelli nidificanti e svernanti (1988-1993). Regione Umbria.
- Magrini M., Perna P., Angelini J., Armentano L., 2001. Tendenza delle popolazioni di Aquila reale *Aquila chrysaetos*, Lanario *Falco biarmicus* e Pellegrino *Falco peregrinus* nelle Marche e in Umbria. In: Tellini Florenzano G., Barbagli F., Baccetti N. (eds.). Atti XI Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta, 25: 57.
- Manzi A., Perna P., 1988. I falconi Lanario e Pellegrino nelle Marche centro-meridionali. Natura e Montagna (1-2): 29-34.
- Martelli D., Rigacci L., 2001. Aggiornamento della situazione del Lanario (*Falco biarmicus*) al limite dell'areale e considerazioni biogeografiche. In: Tellini Florenzano G., Barbagli F., Baccetti N. (eds.). Atti XI Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta, 25: 99.
- Martorelli G., 1906. Gli Uccelli d'Italia. Cogliati, Milano.
- Massa B., Lo Valvo F., Siracusa M., Ciaccio A., con la collaborazione di Dimarca A., Falcone S., Lo Valvo M., Salvo G., 1991. Il Lanario (*Falco biarmicus feldeggii* Schlegel) in Italia: status, biologia e tassonomia. Naturalista sicil., S. IV, XV (1-2): 27-63.
- Pellegrini M., Civitarese S., De Santis A., Di Giambattista P., 1994. Consistenza e distribuzione del Lanario *Falco biarmicus* in Abruzzo. In: Baldaccini N. E., Mingozzi T., Violani C. (eds.). Atti VI Convegno Italiano di Ornitologia. Mus. reg. Sci. nat. Torino: 483.
- Pezzo F., 1997. Lanario. In: Tellini Florenzano G., Arcamone E., Baccetti N., Meschini E., Sposimo P. (eds.). Atlante degli Uccelli nidificanti e svernanti in Toscana (1982-1992). Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno, Monogr. 1.
- Rocco M., Moschetti G., 1995. Densità e distribuzione di alcune specie di Accipitridi e Falconidi in un'area dell'Appennino campano. In: Pandolfi M., Foschi U. F. (eds.). Atti VII Convegno Nazionale di Ornitologia. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XXII: 703-706.
- Salvo G., 2001. Andamento riproduttivo e dinamica della popolazione di Lanario (*Falco biarmicus*) nella Sicilia centro-meridionale. In: Tellini Florenzano G., Barbagli F., Baccetti N. (eds.). Atti XI Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta, 25: 66.
- Savi P., 1900. Ornitologia Italiana. 3 voll. Succ. Le Monnier, Firenze.
- Scebbia S., 1993. Gli uccelli della Campania. Edizioni Esselibri.
- Sigismondi A., Cassizzi G., Cillo N., Laterza M., Rizzi V., Ventura T., 1995. Distribuzione e consistenza delle popolazioni di Accipitriformi e Falconiformi nidificanti nelle regioni Puglia e Basilicata. In: Pandolfi M., Foschi U. F. (eds.). Atti VII Convegno Nazionale di Ornitologia. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XXII: 707-710.
- Siracusa M., Massa B., Ciaccio A., Lo Valvo F., 1991. Censimento del Lanario (*Falco biarmicus*) e Pellegrino (*Falco peregrinus*) in Sicilia. In: Fasola M., (ed.). Atti II Seminario Italiano Censimenti Faunistici dei Vertebrati. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XVI: 407-410.